

Quadro di Riferimento della II prova di Fisica dell' esame di Stato per i Licei Scientifici

Premessa

Il presente documento individua le conoscenze, abilità e competenze dello studente nella disciplina Fisica, che potranno essere oggetto di verifica durante l'esame di Stato degli indirizzi e opzioni del Liceo Scientifico, in particolare nella seconda prova scritta. E' quindi da considerare come **Quadro di Riferimento della II prova di Fisica dell'esame di Stato** e non come "*Programmazione didattica del V anno*", che potrà e dovrà considerare anche altri contenuti la cui scelta è affidata alla libera programmazione didattica delle scuole e dei docenti.

Nella parte iniziale del Quadro vengono elencate le competenze generali della disciplina Fisica. Mentre, quelle di settore sono associate ai contenuti e alle abilità nel Quadro.

Il Quadro è articolato in moduli e, quando necessario, in unità didattiche; per ciascun modulo (o unità didattica) vengono individuati i prerequisiti, i contenuti irrinunciabili, le abilità relative ai contenuti irrinunciabili e le competenze di settore.

I prerequisiti attengono alle attività didattiche svolte nel corso dei 5 anni scolastici; essi potranno essere oggetto della verifica solo in modo indiretto, cioè funzionale ai contenuti, alle abilità e alle competenze previste dal Quadro. Sarà la programmazione didattica delle singole scuole a sceglierne la collocazione temporale ottimale ai fini dell'apprendimento.

Relativamente alla sezione "D" del Quadro, "Argomenti e approfondimenti di Fisica Moderna", rimane ferma la libertà di scelta dei docenti fra uno o più argomenti specifici da affrontare, avendo cura che lo studente ne comprenda l'importanza e il significato e che sappia inquadrarli nelle problematiche scientifiche di base o applicative attuali. Da ciò consegue che tali argomenti di approfondimento della Fisica Moderna potranno essere oggetto solo della prova orale e della terza prova scritta, ma non della seconda prova scritta.





Quadro di Riferimento della II prova di Fisica dell' esame di Stato per i Licei Scientifici

Il tavolo tecnico (DD n. 1103 del 23/10/2015)

Francesco Branca Dirigente Tecnico MIUR

Francesco Berrilli Docente Università Tor Vergata Roma

Anna Brancaccio Dirigente Scolastico MIUR

Massimo Esposito Dirigente Tecnico MIUR

Monica Galloni Dirigente Liceo Scientifico Righi Roma

Giorgio Guidi Docente Liceo Scientifico Galilei Pescara

Olivia Levrini Docente Università Bologna

Stefano Marrone Dirigente Scolastico I.S. Giannone S. M. in Lamis (FG)

Settimio Mobilio Docente Università Roma Tre

Filomena Rocca Dirigente Tecnico MIUR





Quadro di Riferimento della II prova di Fisica dell' esame di Stato per i Licei Scientifici

COMPETENZE GENERALI DELLA DISCIPLINA FISICA

- Essere in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi
- Essere in grado di formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione
- Essere in grado di interpretare e/o elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto
- Essere in grado di descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e di comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.





MODULO/UNITA' DIDATTICA	PREREQUISITI	CONTENUTI IRRINUNCIABILI	ABILITA' RELATIVE AI CONTENUTI	COMPETENZE SETTORIALI
Modulo A. Unità didattica 1: Induzione elettromagnetica	 Il concetto di campo I campi conservativi Il campo gravitazionale Il campo elettrico e le sue proprietà Relazioni tra campo elettrico e le sue sorgenti Il campo magnetico e le sue proprietà Relazioni tra campo magnetico e le sue proprietà Relazioni tra campo magnetico e le sue sorgenti La forza elettrostatica e la forza di Lorentz Calcolo del flusso di un campo vettoriale Leggi del flusso e della circuitazione per il campo elettrico e magnetico stazionari nel 	 Il fenomeno della induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine Legge di Faraday-Neumann-Lenz Le correnti indotte tra circuiti Il fenomeno della autoinduzione e il concetto di induttanza Energia associata a un campo magnetico 	 Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico Calcolare correnti e forze 	 Essere in grado di riconoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica in situazioni sperimentali Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica



Quadro di Riferimento della II prova di Fisica dell' esame di Stato per i Licei Scientifici

vuoto

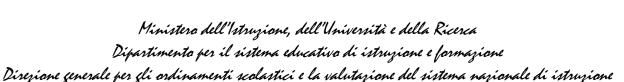
- Energia associata al campo elettrico
- Accumulo e dissipazione di energia da parte di una corrente elettrica

elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale

- <u>Derivare e calcolare</u> l'induttanza di un solenoide
- <u>Determinare</u> l'energia associata ad un campo magnetico
- Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico

Unità didattica 2: Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche

- Onde e oscillazioni
- Caratteristiche generali della propagazione delle onde
- Onde stazionarie
- Interferenza e diffrazione delle onde
- Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili
- La corrente di spostamento
- Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell
- Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà
- Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione
- <u>Discutere</u> il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni
- Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa
- Saper riconoscere il ruolo delle onde



Quadro di Riferimento della II prova di Fisica dell' esame di Stato per i Licei Scientifici

- La legge della riflessione
- La legge della rifrazione e suo legame con la velocità di propagazione
- La risonanza

- La polarizzazione delle onde elettromagnetiche
- L'energia e l'impulso trasportato da un'onda elettromagnetica
- Cenni sulla propagazione della luce nei mezzi isolanti, costante dielettrica e indice di rifrazione
- Lo spettro delle onde elettromagnetiche
- La produzione delle onde elettromagnetiche
- Le applicazioni delle onde elettromagnetiche nelle varie bande di frequenza

di Maxwell

- <u>Calcolare</u> le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane
- Applicare il concetto di trasporto di energia di un'onda elettromagnetica
- <u>Descrivere</u> lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda
- <u>Illustrare</u> gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza

elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche





MODULO/UNITA' DIDATTICA Modulo B. Relatività	PREREQUISITI	CONTENUTI IRRINUNCIABILI	ABILITA' RELATIVE AI CONTENUTI	COMPETENZE SETTORIALI
	 Relatività galileiana Sistemi di riferimento inerziali Trasformazioni di coordinate Invarianti Legge non relativistica di addizione delle velocità 	 Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta I postulati della relatività ristretta Relatività della simultaneità degli eventi Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze Evidenze sperimentali degli effetti relativistici Trasformazioni di Lorentz Legge di addizione relativistica delle velocità; limite non relativistico: addizione galileiana delle velocità L' Invariante relativistico La conservazione della quantità di moto relativistica Massa ed energia in relatività 	 Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico Utilizzare le trasformazioni di Lorentz Applicare la legge di addizione relativistica delle velocità Risolvere problemi di cinematica e dinamica relativistica Applicare l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete tratte da esempi di decadimenti radioattivi, reazioni di fissione o di 	 Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione relativistica Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni sperimentali e nelle applicazioni tecnologiche Essere in grado di comprendere e argomentare testi divulgativi e di critica





			fusione nucleare • Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia	scientifica che trattino il tema della relatività
MODULO/UNITA' DIDATTICA Modulo C.	PREREQUISITI	CONTENUTI IRRINUNCIABILI	ABILITA' RELATIVE AI CONTENUTI	COMPETENZE SETTORIALI
Fisica Quantistica	 L'esperimento di Rutherford e modello atomico Spettri atomici Interferenza e diffrazione (onde, ottica) Scoperta dell'elettrone Urti classici 	 L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck L'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico L'effetto Compton Modello dell'atomo di Bohr e interpretazione degli spettri atomici L'esperimento di Franck – Hertz. Lunghezza d'onda di De Broglie. Dualismo onda-particella. Limiti 	 Illustrare il modello del corpo nero interpretandone la curva di emissione in base alla legge di distribuzione di Planck Applicare le leggi di Stefan- Boltzmann e di Wien, saperne riconoscere la natura fenomenologica Applicare l'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico per la 	 Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione quantistica Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali e in





Quadro di Riferimento della II prova di Fisica dell' esame di Stato per i Licei Scientifici

di validità della descrizione classica

- Diffrazione/Interferenza degli elettroni
- Il principio di indeterminazione

risoluzione di esercizi

- Illustrare e applicare la legge dell'effetto Compton
- Discutere il dualismo ondacorpuscolo
- <u>Calcolare</u> le frequenze emesse per transizione dai livelli dell'atomo di Bohr
- Calcolare la lunghezza d'onda di una particella e confrontarla con la lunghezza d'onda di un oggetto macroscopico
- Descrivere la condizione di quantizzazione dell'atomo di Bohr usando la relazione di De Broglie
- Calcolare l'indeterminazione quantistica sulla posizione/quantità di moto di una particella
- Analizzare esperimenti di interferenza e diffrazione di

applicazioni tecnologiche

• Essere in grado di comprendere e argomentare testi divulgativi e di critica scientifica che trattino il tema della fisica quantistica





			particelle, illustrando anche formalmente come essi possano essere interpretati a partire dalla relazione di De Broglie sulla base del principio di sovrapposizione	
MODULO/UNITA' DIDATTICA Modulo D. Argomenti e approfondimenti di Fisica Moderna	PREREQUISITI	CONTENUTI IRRINUNCIABILI	ABILITA' RELATIVE AI CONTENUTI	COMPETENZE SETTORIALI
		 Sarà affrontato lo studio di uno o più argomenti di Fisica Moderna nel campo dell' astrofisica, della cosmologia, delle particelle elementari, dell'energia nucleare, dei semiconduttori, delle micro e nano-tecnologie 	• Saper illustrare almeno un aspetto della ricerca scientifica contemporanea o dello sviluppo della tecnologia o delle problematiche legate alle risorse energetiche	• Saper riconoscere il ruolo della fisica moderna in alcuni aspetti della ricerca scientifica contemporanea o nello sviluppo della tecnologia o nella problematica delle risorse energetiche